José Alberto Chávez del Rio

IL PROFUMO DELL'AMICIZIA

Storie immaginarie dal Perù all'Italia

> Edizioni fioridicampo Roma

Proprietà riservata

© 2025 Appunti di Viaggio srl 00146 Roma — Via Eugenio Barsanti, 24

ISBN 978-88-947103-3-5

Per informazioni sulle nostre edizioni







Appunti di Viaggio

La parola

fioridicampo

potete rivolgervi alla

Libreria Appunti di Viaggio 00146 Roma — Via Eugenio Barsanti, 24

- 6 06 47825030
- laparola@appuntidiviaggio.it
- www.appuntidiviaggio.it
- f edizioniappuntidiviaggio
- @ edappuntidiviaggio
- Edizioni Appunti di Viaggio Roma

INDICE

9 Prefazione

	di Anna Maria Pitzolu
ΙΙ	Nota dell'autore
15	La lettera al Re del Mare
21	La sorgente della vita e i discendenti dei Chachapoyas
27	Il ragno di Nazca
3 I	Los tapaditos: l'oro degli Incas
35	Marcahuasi: le rocce umane
39	La signora in bianco della Panamericana Sud
43	Lo sciamano guaritore del villaggio andino
49	Il tesoro degli Gnomi
53	La foglia sacra dell'Inca
57	Fidanzamento in un villaggio andino
61	Il pesce rosso del laghetto dell'Eur

67	Le lacrime dei Protettori			
75	Il profumo dell'amicizia			
81	La terra dell'abbondanza			
87	Ti voglio bene, papà			
91	L'angelo custode non ti abbandona mai			
99	Carcacha: la catena che si muove			
105	La piscina dell'integrazione			
109	Ti amerò per l'eternità			
117	Il frutto della gioventù			
129	I due piccoli angeli di Parco Caravaggio			
135	Non c'è tempo né età, per l'amore			
147	La morte è parte della nostra vita			
151	Le anime benedette del Purgatorio			
159	Le anime che mi svegliano sempre			
163	La macchina di lusso			
169	Il protettore della casa			
175	Il nipote arrogante dell'azienda tessile			
185	Il "Tenente Morte"			
191	La ragazza che voleva cambiare la propria vita			
199	Pedro, il ragazzo che voleva diventare Rocky Balboa			
213	Katy, la gatta bianca			

- 223 Fea, la cornacchia
- 233 Loro saranno sempre con te
- 239 J.R. Hurst, il soldato canadese a Roma
- 247 La nipote prediletta di nonno Mario
- 267 La maschera di sabbia della forza interiore
- 275 Postfazione di Augusto Pinto
- 277 Ringraziamenti
- 279 Note biografiche

Prefazione

I racconti che ci propone José Alberto Chávez del Rio accompagnano il lettore in una sorta di limbo tra realtà e fantasia, le quali si compenetrano reciprocamente e suscitano un'emozione sopra ogni altra: la speranza, intesa non in un futuro migliore ma in un senso di appartenenza di tutta l'umanità al creato, in un rapporto tra la vita e la morte che ci tiene uniti dall'amore per coloro che abbiamo incontrato, per poco o molto tempo, nel nostro cammino.

Emergono forti le origini culturali dell'autore, immerse nella cultura peruviana dell'area in cui prosperò la civiltà Inca, nell'alone di magia che accompagna ogni racconto, laddove incontri o osservazioni casuali danno vita a colloqui e riflessioni sul senso de lla vita, sui rapporti tra le generazioni e tra i vivi e i morti, sull'arricchimento della relazione tra persone di culture differenti.

Lo stile semplice e diretto e la narrazione in prima persona sono coinvolgenti e trascinano il lettore fino alla fine del racconto, che pare sospeso, ma in realtà lascia spazio a sentimenti e riflessioni personali sull'esperienza narrata.

Questi racconti riflettono gli aspetti positivi dell'uomo e la sua risposta alle paure e all'ansia di eterno, e credo fortemente che, soprattutto in questo tempo di narrazioni negative e spettacolarizzate, debbano essere letti da tutti.

> Avv. Anna Maria Pitzolu presidente Fondazione Ozanam e vicepresidente Pro Loco Ostia Mare di Roma

Nota dell'autore

I racconti presenti in questa raccolta sono frutto della mia immaginazione e della vita vissuta in Perù e in Italia.

In ogni racconto mi immedesimo nel personaggio principale per dare più veridicità a quanto scrivo, in modo che il lettore possa rivivere le emozioni e le sensazioni in prima persona, guardando la scena attraverso i miei occhi.

Nella narrazione cerco di far visualizzare al lettore il luogo, il tempo e il personaggio, di fargli provare emozioni e sentimenti, e comprendere il messaggio che vorrei trasmettere in ogni storia.

Sono nato nella città di Chincha, in Perù, nazione magica e misteriosa che è la patria della maggior parte degli sportivi peruviani. Si trova duecento chilometri a sud della capitale Lima, in una zona desertica lambita dall'oceano Pacifico, e porta in sé le influenze di tante culture diverse: quella indigena ovviamente, ma anche quella spagnola e africana, fino alla cultura italiana che ho

avuto modo di conoscere bene quando in seguito ho lasciato il mio Paese.

All'età di sette anni la mia famiglia, per motivi di lavoro, si è trasferita nella città di Callao, il principale porto marittimo del Perù, dove ho vissuto parte della mia infanzia e tutta la mia adolescenza. A Callao e alla gente che ci vive mi sono ispirato per diversi racconti, affrontando molti dei problemi sociali che tutt'oggi persistono.

Nel dicembre del 1989 sono partito per Roma, dove ho vissuto gli anni successivi fino a oggi. Dal momento in cui sono arrivato in Italia, in questa bellissima nazione, sono rimasto incantato dalla cultura e dalla bellezza dei suoi monumenti, antichi e moderni, oltre che dalla grandiosità dei suoi paesaggi naturali. A Roma ho vissuto molte esperienze che hanno ispirato parte dei miei racconti: alcuni di mistero, altri incentrati sui problemi che ogni essere umano vive, come l'amore, la perdita di una persona amata, il lavoro, ecc., problemi che tutti, almeno una volta, ci siamo ritrovati ad affrontare. Alla fine di ogni racconto cerco sempre di trasmettere al lettore un messaggio di speranza, di rassicurarlo, di consolarlo, perché credo che tutto possa sempre cambiare in meglio.